



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

SERVIZI DEMOGRAFICI - GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CIMITERIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1083 DEL 30/09/2026

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER DEPOSITO CADAVERI PRESSO L'OBITORIO DELL'OSPEDALE DI PAVIA SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA - CIG BD0029DD79

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 02/04/2024 con il quale il sottoscritto dirigente viene nominato dirigente della "Direzione Organizzativa n. 2 – Settore affari generali e servizi per l'istruzione" relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo" e n. 56 del 18.03.2026 ad oggetto "Aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'ente – 2026";

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 19 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Consiglio comunale n. 20 del 25/02/2026 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 48 del 4.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per gli esercizi finanziario 2026/2028", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento in oggetto il funzionario Maria Angela Robustelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;

Premesso che:

- su ordini dell'Autorità Giudiziaria a seguito di decesso, si è reso necessario, per la particolarità delle cause che hanno provocato la morte, il deposito di n. 5 cadaveri presso l'Ospedale di Pavia – Medicina Legale, come da documentazione agli atti dell'Ufficio;
- il luogo di deposito per autopsia avviene per chiamata diretta da parte dell'Autorità Giudiziaria senza alcun preventivo intervento da parte dell'Ente, sia per l'individuazione del luogo di deposito che per l'accertamento ed impegno della spesa necessaria;
- tali attività sono da considerarsi servizi istituzionali indispensabili per i quali l'ente locale deve provvedere obbligatoriamente a propria cura e spese (art. 16, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 285/90, art. 12, comma 4 del D.L. 31/8/87, n. 359 convertito in Legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. n. 29/1987, n. 400, dall'art. 1, comma 7 bis, del D.L. 27/12/2000, n. 392, convertito, con modificazioni nella Legge 28/2/2001 n. 26);
- per i suddetti depositi, è necessario impegnare le spese relative complessivamente calcolate in € 2.600,00 oltre IVA, corrispondenti a n. 52 giorni;

Accertato che il suddetto importo è dovuto e che non sussistono posizioni debitorie liquide, certe ed esigibili nei confronti dell'ente, a qualsiasi titolo dovute;

Ritenuto quindi di procedere a impegnare per il deposito di n. 5 cadaveri, l'importo di € 2.600,00 oltre IVA 22% (split paym), per l'Università degli Studi di Pavia – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE con sede in Pavia (PV) CF 80007270186 - P.IVA 00462870189;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile

del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;

- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di impegnare la somma complessiva di euro 3.172,00, di cui 572,00 IVA 22% (split paym), per il deposito di salme, per complessivi n. 52 giorni (con un costo unitario giornaliero di 50,00 + IVA 22%), su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, presso l'ospedale di Pavia - Medicina Legale, da liquidare all'Università degli Studi di Pavia – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE, con sede in Pavia (PV) CF 80007270186 - P.IVA 00462870189;
2. di imputare la somma di euro 3.172,00 al Cap. 1715/26 secondo il prospetto contabile qui allegato evidenziando che alla liquidazione della suddetta spesa si provvederà con specifico provvedimento ai sensi delle normative vigenti sopra indicate, a cura del responsabile del procedimento ed a presentazione di fattura elettronica sulla quale il creditore dovrà indicare il Codice Univoco della Direzione Organizzativa 2 - Settore affari generali e servizi per l'istruzione: **LPOP57** gli estremi dell'atto autorizzativo ed il CIG **BD0029DD79**.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale